



Ordinanza N° 166 del 10/05/07

IL SINDACO

Visto la comunicazione di reato per illeciti ambientali, protocollo n. 33543 del 29/08/2007, redatta da personale in forza al Comando Polizia Municipale di Capaccio, a carico del Sig. Pecora Francesco, nato a Capaccio (SA) il 28/04/1942 ed ivi residente alla Via Torre di Paestum n. 148, in qualità di proprietario del lotto di terreno ubicato in Via Urano di Capaccio e identificato in Catasto al foglio 69, particelle n. 351, 358, 381 e 382.

Visto gli esiti dell'intervento con successivo sequestro, dal quale si rileva che il Sig. Pecora Francesco, nel lotto di terreno in questione, detiene senza le prescritte autorizzazioni di cui agli artt. 208 e 212 del D.Lgvo 03 aprile 2006 n. 152, materiali classificati ai sensi dell'art. 184 comma 2 - lett. a) come rifiuti urbani, e comma 3 - lett. b) come rifiuti speciali.

Rilevato che all'atto dell'intervento, si è proceduto al sequestro di quanto segue:

- Lotto di terreno avente superficie di mq. 2.300 circa, recintato con rete metallica, pali in legno e catena in ferro con lucchetto a delimitarne l'ingresso, confinante a *nord, est e sud* con proprietà private e ad *ovest* e con la strada vicinale denominata "Via Urano".
- All'interno del lotto di terreno si riscontrava la presenza di cumuli di materiale edile di risulta (inerti da demolizione), costituiti da calcinacci, pietrame, materiali ferrosi in avanzato stato di ossidazione, lastre di eternit, etc.;
- Il materiale suddetto si presentava ammucchiato ed è stato stimato per un quantitativo pari a circa 500 (cinquecento) mc. (occupante un'area di mq. 250 Per un'altezza di mt. 2.00 circa) tanto da conferire al lotto, le caratteristiche di una vera e propria discarica a cielo aperto.
- Il sito, non presentava nessuna caratteristica di provvisorietà, poiché gran parte del materiale conferitovi era ormai nascosto da rovi e vegetazione infestante.
- Si accertava altresì, in un'area più decentrata e posta a nord del lotto, il deposito di un container da cantiere in cattivo stato di manutenzione, nonché l'abbandono di altro materiale in disuso, costituito da materassi e suppellettili, il tutto ad insistere su un'area approssimativa di mq. 150.00 circa.

Considerato che tale situazione, comporta: pericolo igienico sanitario, costituisce ricettacolo di animali vari, nonché rappresentare pericolo di incendio e propagazione del fuoco, oltre che degrado e deturpamento ambientale.

Preso atto della dichiarazione del Sig. Perora Francesco sopra generalizzato, e riportata nella summenzionata comunicazione di reato per illeciti ambientali, dal quale si evince che sul terreno in questione, pende procedimento dinanzi al Tribunale fallimentare di Salerno e che per lo stesso, è stato nominato Curatore fallimentare il dott. Soldani Alfonso (fallimento n. 104 del 26/05/1994).

Visto che la zona è sottoposta ai seguenti vincoli:

- Zona classificata sismica S=6 (D.M. 3.6.1981 e Del. di G.R. 7.11.2002 n. 5447).
- Vincolo di protezione dei beni paesaggistici - Aree tutelate per legge (Art. 142 del D.Lgs 22.1.2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio");
- Centri abitati (art. 4 del D.Lgs 30 aprile 1992, n. 285 e sm.i.)

Ritenuto pertanto, di dover adottare ai sensi delle leggi di riferimento vigenti in materia, gli opportuni provvedimenti finalizzati alla tutela dell'ambiente.

Visto l'art. 50 del T.UEL. n. 267 del 18/08/2000;

Visto le leggi sanitarie vigenti in materia.

Visto il vigente Regolamento Comunale.

Visto il regolamento comunale "Servizio integrato Gestione Rifiuti", approvato con Delibera di C.C. n. 102 del 25/10/06.

Visto l'art. 7 comma 7 del Regolamento di Polizia Urbana.

Visto il D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152.

Salva ed impregiudicata l'azione penale di cui all'art. 58 comma 4 del D.Lgs 152/99, così come modificato dal D.Lgs 258/00;

ORDINA

Per i motivi descritti in narrativa, al Sig. Pecora Francesco, nato a Capaccio (SA) il 28/04/1942 ed ivi residente alla Via Torre di Paestum n. 148, nel termine perentorio di **giorni 10 (dieci)** dalla notifica della presente, ovvero dalla data di dissequestro dall'area, all'esecuzione a proprie spese a tutti gli interventi di messa in sicurezza, di bonifica e ripristino ambientale; mediante la rimozione, l'avvio al recupero e/o smaltimento di tutti i rifiuti presenti nel lotto di terreno di cui alla comunicazione di reato per illeciti ambientali, prot. n. 33543 del 29/08/2007, ed in premessa indicata.

Considerato che il lotto di terreno e i materiali di cui al summenzionato elenco, sono soggetti a sequestro da parte di Autorità Giudiziaria, è onere del responsabile dell'abuso richiedere il dissequestro ai fini dell'ottemperanza. Tale richiesta dovrà essere presentata in tempo utile alla competente autorità, facendo obbligo al responsabile dell'abuso, di informare il Comune di Capaccio, Ufficio Ambiente, mediante deposito di copia della richiesta di dissequestro.

CON DIFFIDA

Che nel caso di accertata inottemperanza a quanto ordinato si provvederà d'ufficio nei modi e termini di legge, con recupero dal responsabile delle spese sostenute ai sensi dell'art. 192, comma 3), nonché all'applicazione dei provvedimenti sanzionatori di cui al D.Lgs 03 aprile 2006 n. 152 e del regolamento comunale "Servizio integrato Gestione Rifiuti", approvato con Delibera di C.C. n. 102 del 25/10/06.

Che il presente provvedimento sia notificato:

1. Al Sig. Pecora Francesco, nato a Capaccio (SA) il 28/04/1942 ed ivi residente alla Via Torre di Paestum n. 148.
2. Al Corpo Forestale dello Stato, Comando Stazione di Foce Sele.
3. Alla Stazione dell'Arma dei Carabinieri di Capaccio Scalo.
4. Al Comando di Polizia Municipale di Capaccio Scalo, incaricato dell'osservanza della presente ordinanza.

COMUNICA

Che avverso la presente Ordinanza è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale, competente per territorio secondo le norme di cui alla Legge 6/12/1971, n. 1034, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24/11/71 n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notifica del presente atto.

Dalla Residenza Municipale _____

il Sindaco
Pasquale Marino